

5. ORGANIZZAZIONE DELL' APPALTATORE

Per lo svolgimento della fornitura in opera l'Appaltatore dovrà applicare adeguate misure tecnico – organizzative, atte a garantire la corretta esecuzione della fornitura in opera secondo la regola d'arte.

5.1 GESTIONE DEL PERSONALE

L'Appaltatore, per l'espletamento della fornitura in opera, dovrà disporre di **una squadra composta da un numero adeguato di unità lavorative, ovvero di personale specializzato/abilitato** nella fornitura e collocazione di tutte le apparecchiature automatizzate, software/hardware e componenti tecnologici, **al fine di soddisfare le esigenze imposte nel presente Capitolato, e garantire una corretta esecuzione della fornitura in opera secondo la regola d'arte.**

Le specifiche attestazioni di formazioni per la fornitura e messa in opera di cui sopra dovranno essere presentate al Committente prima dell'avvio dell'appalto.

Per l'espletamento della fornitura in opera che forma oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è **obbligato ad impiegare esclusivamente proprio personale adeguatamente formato e regolarmente assunto**, risultante dai libri di immatricolazione, alla data di assunzione dell'esercizio, così come gli aggiornamenti successivi ed a **garantire esatta compatibilità tra requisiti professionali e formativi posseduti ed attività assegnata.**

Tale formazione, completamente a carico dell'Appaltatore, dovrà essere effettuata prima dell'avvio dell'appalto, rinnovata alla configurazione dei requisiti in tal senso previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, safety e security.

L'Appaltatore è tenuto a fornire al proprio personale idonea divisa di lavoro, uniforme e ogni altro dispositivo protettivo necessario. Tali dispositivi dovranno essere necessariamente indossati dalle unità di personale durante l'espletamento della fornitura in opera.

Ogni addetto è tenuto a tenere esposto l'apposito pass aeroportuale di accesso allo scalo.

L'Appaltatore dovrà fornire l'organico del personale impiegato con l'indicazione delle qualifiche e mansioni e delle eventuali sostituzioni e/o nuove assunzioni che si verifichino durante il corso dell'appalto.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'organizzazione e gestione dei corsi di preparazione e aggiornamento in materia in materia di sicurezza e security.

In ogni caso, tutto il personale, oltre a possedere qualifiche e titoli sufficienti a svolgere in modo adeguato, nel rispetto dalla normativa in vigore, l'affidamento dovrà attenersi alle Leggi, Regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, provinciali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto della stipula del contratto d'affidamento, siano esse emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, ancorché qui non richiamate.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'organizzazione e gestione dei corsi di preparazione ed aggiornamento.

Di tutto quanto sopra riportato dovrà essere data espressa evidenza al Committente, inviando, a tal fine, copia delle attestazioni conseguite dal personale in forza presso lo scalo aeroportuale.

Sono inoltre a totale carico dell'Appaltatore i costi dei corsi di Formazione del Personale per l'Accesso allo Scalo che dovranno essere sostenuti dagli addetti all'esecuzione delle lavorazioni in base alle vigenti Norme Aeroportuali.

I corsi di formazione per il rilascio delle Attestazioni di Security saranno tenuti da istruttori certificati da ENAC, da Aeronautica Militare, ecc..

In particolare, il personale impiegato nell'appalto, al fine di ottenere il permesso di accesso alle aree entro cui si svolgeranno le attività oggetto del presente Capitolato, dovrà conseguire, previo frequenza e superamento di specifico corso di formazione, **prima di iniziare l'esecuzione dell'appalto, apposito pass di accesso in area sterile aeroportuale, con corso di sicurezza (Security).**

A tal fine, il personale dell'Appaltatore dovrà essere adeguatamente formato in tema di sicurezza delle operazioni aeronautiche (safety). Pertanto, la partecipazione del personale dell'Appaltatore al Corso di "Aerodrome Safety" erogato da AIRGEST S.P.A., è condizione propedeutica e necessaria, al pari della formazione in materia di Aviation Security, al rilascio del permesso di accesso in airside e della patente aeroportuale (Airside Driving Certificate), in caso di circolazione dei mezzi dell'Appaltatore in area sterile.

Il personale dovrà, in ogni caso, dotarsi di tutti gli altri permessi, autorizzazioni e/o abilitazioni richiesti dalla normativa in vigore e/o dagli Enti preposti (ENAC, Polizia, ecc.) eventualmente emanante anche in corso di contratto.

Il personale dell'Appaltatore durante il periodo contrattuale, dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81 del 09-04-2008 e ss.mm.ii.), in assoluto coordinamento con l' R.S.S.P. di AIRGEST S.p.A..

Il personale dell'Appaltatore dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto e dovrà essere di assoluta fiducia e provata riservatezza. L'Appaltatore si impegna a richiamare, sanzionare e, nel del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile.

Le segnalazioni e le richieste dell'Ufficio Direzione dell'Esecuzione del contratto d'appalto dell'AIRGEST in questo caso saranno impegnative per l'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali ed ogni altro adempimento sono a totale carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

L'Appaltatore esonera l'AIRGEST da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del contratto sollevando, altresì, da ogni responsabilità l'Amministrazione stessa per eventuali azioni dei dipendenti derivanti da inosservanze del contratto nazionale di lavoro e/o inadempienze.

L'Appaltatore non potrà in nessun modo avanzare pretese relative alla posizione dei propri dipendenti che restano esclusivamente inquadrati nell'organico dell'Aggiudicatario e con rapporto di subordinazione diretto con lo stesso.

5.2 INDICAZIONI OPERATIVE

La fornitura in opera oggetto del presente appalto dovrà avvenire in fascia oraria diurna, in funzione delle esigenze del traffico aeroportuale civile ed in coordinamento con le figure preposte della stazione Appaltante Airgest S.p.A..

Il responsabile unico del procedimento, ha facoltà di ordinare all'appaltatore l'esecuzione dei lavori in fascia notturna laddove si renderebbe necessario, senza che quest'ultimo abbia nulla a pretendere.

L'avvio della fornitura e posa in opera è subordinata alla preliminare riunione di coordinamento tra i soggetti che, a vario titolo, prenderanno parte ai lavori, con predisposizione di apposita documentazione operativa aeroportuale (PO WORK, VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO, ecc.).

Nell'esecuzione degli interventi sarà cura dell'Appaltatore adottare tutte le misure e/o accorgimenti necessari a minimizzare l'interferenza con l'operatività aeroportuale civile ed evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento delle attività nelle infrastrutture oggetto dell'appalto in particolare nelle forniture e posa in opera della copertura Presidio P.S.S.A. e scale esterne lato sud Terminal lato Airside/Landside.

Pertanto, nell'ambito dell'esecuzione della fornitura e messa in opera, sarà condizione imprescindibile quella di operare in totale compatibilità con le attività del servizio aeroportuale attenendosi alle prescrizioni che, di volta in volta, verranno impartite dalle figure preposte della stazione appaltante Airgest S.p.A.

Pertanto dovrà prevedere quanto segue:

- Allestimento di un area di cantiere fisso da adibire allo stoccaggio dei materiali, delle attrezzature di cantiere, dei rifiuti, opportunamente delimitata e segnalata secondo le prescrizioni del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. ;

L'ubicazione dell'area di cantiere e di stoccaggio materiali è definita antistante il Terminal.

Al termine di ciascuna giornata lavorativa, per una pronta agibilità, la stessa dovrà essere:

- Libera e pulita da ogni residuo di lavorazione (materiali d'imballaggio, di risulta, ecc.), smaltito in apposita discarica autorizzata con evidenza di avvenuto smaltimento;
- Sgombera da ogni materiale/prodotto, attrezzatura di cantiere e dispositivo per la movimentazione, i quali saranno stoccati nell'area di cantiere fisso, designata appositamente;
- Mantenuta in adeguate condizioni di sicurezza e security;

Inoltre l'utilizzo e l'ubicazione di particolari opere provvisorie/macchinari ed attrezzature non dovrà interferire con le ordinarie attività aeroportuali e comunque essere preventivamente concordato con il D.E.C. Airgest S.p.A..

5.3 REFERENTE DELL' APPALTATORE

Per la corretta ed efficiente gestione dell'intervento l'Appaltatore dovrà designare la figura di un "**Direttore Tecnico dell'Appaltatore**", **referente delegato dell'Appaltatore** che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti al fine di soddisfare gli adempimenti e gli oneri contrattuali appaltati.

Tutte le eventuali contestazioni riguardanti l'esecuzione della fornitura e posa in opera ed ogni altra incombenza prevista dal presente capitolato, saranno gestite in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II – Titolo V del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

La corretta gestione dell'appalto sarà verificata dall'AIRGEST attraverso il D.E.C. nominato per le attività di monitoraggio, indirizzo e controllo.

Il Direttore Tecnico dell'Appaltatore avrà il compito di pianificare e gestire, in coordinamento con il D.E.C. Airgest SpA, tutte le attività di fornitura in opera previste dall'appalto.

6. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga, nella più ampia e valida forma, ad eseguire al Committente la fornitura in opera. Ove non specificatamente indicato, tutti gli oneri si intendono a carico dell'Appaltatore e sono compresi nell'importo di affidamento.

L'Appaltatore dovrà provvedere a proprio carico al trasporto da/per l'Aeroporto dei mezzi e delle attrezzature compresi gli spostamenti interni al sedime, alla pulizia delle aree oggetto dell'intervento e delle aree adiacenti da qualsiasi residuo, al carico, trasporto e smaltimento a discarica autorizzata fuori dal sedime aeroportuale del materiale di risulta e di imballaggio, comprensivo degli oneri per l'accesso e lo smaltimento a discarica autorizzata e del rilascio del 4° foglio del Formulario di Identificazione dei Rifiuti, agli oneri per eventuali interruzioni legate a cause di forza maggiore legate all'operatività aeroportuale, o di altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione delle lavorazioni alla regola d'arte, agli oneri per materiali di consumo, carburanti, manodopera, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'esecuzione delle lavorazioni alla regola d'arte, agli oneri per l'allestimento di opere provvisoriale e di sicurezza in ciascuna area oggetto dell'intervento, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nonché ad ogni ulteriore onere e magistero per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore si impegna altresì a mantenere i macchinari e tutte le attrezzature utilizzate all'interno dell'Aeroporto sempre in ottimo stato di manutenzione, conservazione e pulizia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di richiedere appositi pass aeroportuali necessari all'accesso allo scalo del proprio personale che interverrà nell'esecuzione dell'intervento oggetto del presente Capitolato.

L'Appaltatore assume altresì a proprio carico tutte le spese o i danni conseguenti alla mancata esecuzione di tutto quanto previsto in capitolato che dovesse dar luogo a contestazioni di violazioni di norme, ivi comprese le spese derivanti da eventuali oblazioni conseguenti alle violazioni contestate.

Sono interamente a carico dell'Appaltatore tutte le responsabilità inerenti l'attività di installazione della fornitura in opera, ivi compresa quella del buon funzionamento delle attrezzature e delle apparecchiature adoperate, giusto servizio di manutenzione ordinaria da garantire per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore, durante l'esecuzione della fornitura e messa in opera, assume l'onere di allestire le aree di intervento in relazione alla entità dell'opera, ai requisiti peculiari dell'area aeroportuale interessata dalle attività, con tutti i più moderni e perfezionati impianti di cantiere (elementi di delimitazione, dispositivi di protezione, cartellonistica di cantiere, salute e sicurezza, ecc.), i quali possono variare, qualora a giudizio del personale preposto Airgest S.p.A., intervengano fattori che ne richiedano una implementazione, di porre in opera cartelli segnaletici in aree aperte al pubblico che per motivi e cause di diverso genere possono presentare pericolo alla circolazione di passeggeri in transito.

L'Appaltatore ha l'obbligo di sorvegliare la fornitura in opera onde evitare danni e/o manomissioni da parte di estranei all'appalto, intendendo sollevata la Stazione Appaltante da ogni controversia in merito al verificarsi di tali circostanze, di mettere a disposizione della Stazione Appaltante le adeguate apparecchiature di controllo e la mano d'opera necessaria alle misure, prove e verifiche in corso d'opera ed in fase definitiva della fornitura.

Eventuali deterioramenti per negligenze, anche in conseguenza del trasporto e dell'installazione della fornitura, sono motivo, ad insindacabile giudizio di Airgest S.p.A., per respingere la fornitura, anche parzialmente, senza che l'Appaltatore possa vantare alcun rimborso spese o altri oneri.

Sarà specifico onere dell'Appaltatore:

1. Rendersi responsabile del perfetto funzionamento degli apparati forniti nella loro interezza;
2. Trasporto degli apparati forniti *in situ*;
3. Collaudo degli apparati forniti *in situ*.

Le spese relative ai collaudi degli apparati forniti di cui al presente Capitolato sono a totale carico dell'aggiudicatario e, quindi, già compresi nell'importo totale d'offerta.

Nel costo degli apparati forniti dovrà essere altresì ricompreso un corso – da effettuarsi con personale qualificato – di addestramento del personale di Airgest S.p.A., sull'uso e la manutenzione dell'intera fornitura. Tale corso avrà luogo presso la sede operativa di Airgest S.p.A..

I corsi dovranno comprendere le informazioni e le istruzioni d'uso dell'intera fornitura offerta.

La fornitura dovrà essere eseguita con l'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previsti dal presente Capitolato e dal Contratto, secondo standard di qualità adeguati ai livelli di servizio richiesti dal Committente - anche in recepimento delle prescrizioni provenienti dagli Enti di competenza -, ivi compresi i livelli qualitativi e quantitativi di servizio ulteriori indicati dallo stesso Committente che si rendessero necessari a seguito dell'introduzione di nuove disposizioni emesse da parte dei preposti enti di riferimento. La fornitura e messa in opera di cui al presente Capitolato Tecnico potranno subire i cambiamenti necessari per adeguarli alle nuove disposizioni.

L'Appaltatore si impegna, in particolare, ad effettuare la fornitura e posa in opera con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del Direttore Tecnico a ciò espressamente delegato.

All'atto dell'affidamento del servizio l'Appaltatore dovrà fornire la prova dell'avvenuta assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per tutta la durata delle lavorazioni appaltate.

Sono a totale carico dell'Appaltatore i costi per l'acquisizione dei Pass di Accesso di personale impegnato nella fornitura in opera oggetto del presente Capitolato, per i corsi di Formazione del Personale (security, sicurezza), per il parcheggio dei mezzi dell'Appaltatore.

Tutte le attività di che trattasi, devono essere coordinate e concordate per ogni singola fase con l' R.S.S.P. di Airgest SpA, sia per la redazione del DUVRI e relativi aggiornamenti in fase esecutiva.

7. ONERI A CARICO DI AIRGEST

Restano esclusi dagli oneri dell'Appaltatore ed a carico perciò della Stazione Appaltante:

- la corresponsione dei contributi legali (ove dovuti) agli Enti di Controllo Preposti;
- la corresponsione dei contributi relativi a collaudi e nulla-osta per interventi particolari e verifiche speciali;
- la fornitura idrica e dell'energia elettrica (illuminazione e forza motrice)

8. VERIFICHE IN CORSO D' ESECUZIONE

AIRGEST nella persona del D.E.C. si riserva la facoltà di effettuare, nel corso dell'espletamento della fornitura in opera, sopralluoghi, controlli e verifiche di conformità sulla efficienza e regola d'arte della fornitura in opera resa al fine di accertare progressivamente la regolare esecuzione della stessa e la corrispondenza delle attività rese rispetto ai requisiti stabiliti dal presente Capitolato, dal Contratto, dagli elaborati grafici e dattiloscritti parte integrante del presente appalto e dalle vigenti norme di legge ovvero successiva disposizione emessa dalle competenti autorità nazionali e/o internazionali di settore già vigente alla data di sottoscrizione del presente contratto, in qualsiasi momento lo ritenga più opportuno e redazione di apposito verbale di verifica di conformità in corso d'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

Tali attività saranno poste a fondamento della certificazione finale circa la regolare esecuzione delle forniture e posa in opera eseguite, nonché ai fini del pagamento in corso d'esecuzione e della liquidazione della fattura, ai sensi dell'art. 111 del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

I predetti controlli non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto.

Si applicano, nei limiti della compatibilità, le disposizioni dettate dal Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

9. PAGAMENTI

Il pagamento "a corpo" delle spettanze dovute per la fornitura e posa in opera, dedotte le eventuali penalità, avverrà dietro presentazione di n. 2 regolari fatture, in particolare:

- la prima fattura, in acconto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 18, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), di importo pari al 20 % dell'importo contrattuale corrispondente al solo costo della fornitura e posa in opera, da emettere alla sottoscrizione del contratto d'appalto e da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione

della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

- la seconda fattura, di importo pari al 80 % dell'importo contrattuale a saldo del solo costo della fornitura e posa in opera, da produrre ad avvenuta emissione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e conferma da parte del Responsabile Unico del Procedimento del Certificato di Verifica di Conformità, rilasciato dal RUP, che verrà liquidata a trenta (30) giorni dalla data fattura fine mese, previa verifica d'ufficio della regolarità del D.U.R.C..

Si applica l'art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

Le fatture emesse relative alla fornitura e posa in opera dovranno essere necessariamente accompagnate dall'indicazione della tipologia di fattura (acconto, saldo, ecc.) e le relative percentuali.

Il pagamento "a corpo" delle spettanze dovute per il servizio manutentivo, dedotte le eventuali penalità, avverrà dietro presentazione di n. 4 regolari fatture, emesse trimestralmente e posticipatamente, per ciascuna annualità di servizio manutentivo, che verranno liquidate a trenta (30) giorni data fattura fine mese, solo a seguito di trasmissione - da parte di AIRGEST - del certificato di verifica di conformità, di periodo, dei servizi manutentivi resi, ovvero conclusiva certificazione di regolare esecuzione dei servizi, in entrambi i casi relativi ai servizi effettivamente prestati e certificati nei trimestri di riferimento.

Sull'importo dei corrispettivi, spettante all'affidatario, sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute alla Società a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso.

L'appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per interventi eseguiti in più, oltre quelli previsti e regolarmente autorizzati.

10. MATERIALI

Gli impianti, i materiali ed i componenti devono essere della migliore qualità e corrispondere alle prescrizioni di legge, in materia della regola d'arte, di idoneità all'ambiente di installazione, di sicurezza, in particolare dovranno essere dotati di marcatura CE, marchio IMQ (o altri marchi UE), conformi a quanto previsto dal Regolamento di esecuzione.

Prima dell'installazione dei materiali e componenti, oggetto di intervento, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante le schede tecniche e di sicurezza dei materiali, nonché le certificazioni a norma europea, le certificazioni di approvazione dal Min. LL.PP..

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera, a seguito di verifica da parte del D.E.C. Airgest SpA, ai sensi dell'art. 101 del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

L'esecutore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, non ha diritto ad aumento dei prezzi.

L'Appaltatore, ad avvenuta sottoscrizione del contratto d'appalto, sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, che sono nella propria disponibilità il personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per l'esecuzione dei lavori.

Si applicano, nei limiti della compatibilità, le disposizioni dettate dall'art. 101 e 111 del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

11. ATTREZZATURE DA IMPIEGARE

Le attrezzature e macchine di cantiere devono essere conformi alle disposizioni legislative delle Direttive Comunitarie di prodotto ed ai requisiti contenuti nel D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.. Devono essere installate, usate e mantenute a regola d'arte secondo le istruzioni riportate nel libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore.

Inoltre le attrezzature e le macchine devono essere protette con idonei sistemi conformi alle norme di prevenzione degli infortuni con particolare riguardo a quelle contenute nel T.U. sulla sicurezza D.Lgs n.81/08 e ss.mm.ii. restando sollevata da ogni responsabilità la Stazione Appaltante.

12. SMALTIMENTO

Il materiale di imballaggio e di risulta, qualsiasi sia il suo stato, dovrà essere trasportato a rifiuto fuori dall'Aeroporto ed in discariche autorizzate, in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

Il costo di conferimento dei rifiuti, degli eventuali oneri di accesso e smaltimento in discarica e delle eventuali analisi del materiale sarà a carico dell'Appaltatore, il quale dovrà consegnare alla Stazione Appaltante le 4° copie dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 193/06. In particolare i materiali d'imballaggio dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalla Direttiva 94/62/CE. Potranno essere richiesti dalla Stazione Appaltante l'esecuzione di analisi di laboratorio del materiale da conferire/conferito senza oneri ulteriori per la stessa.

13. ALTRI OBBLIGHI SPECIFICI DELL' APPALTATORE

Ogni modalità esecutiva, nessuna esclusa, dovrà rigorosamente rispondere alle disposizioni normative ed alle prescrizioni amministrative emanate dai vari organi ed enti che ne abbiano titolo.

La fornitura e posa in opera, così come il successivo servizio di manutenzione ordinaria biennale con frequenza quindicinale, Reperibilità H. 24 per Teleassistenza, Assistenza remota ed Intervento risolutivo On Site (entro due ore dalla chiamata), di tutti gli impianti automatizzati, compreso hardware, software e ogni altra apparecchiatura/componente tecnologica, come da piano di manutenzione del costruttore, deve essere eseguita a perfetta regola d'arte, sotto la direzione del D.E.C. della Stazione Appaltante, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati e degli obblighi derivanti dalle disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 81/08, e successive modifiche ed integrazioni per le parti applicabili.

La fornitura e messa in opera così come il successivo servizio di manutenzione ordinaria biennale dovranno essere eseguiti nel rispetto di tutte le normative vigenti in campo aeronautico e delle disposizioni impartite dall'E.N.A.C., dalla AIRGEST S.p.A attraverso ordinanze e documentazione normativa che regolamentano lo svolgimento delle attività che hanno luogo in area aeroportuale.

La fornitura e messa in opera così come il successivo servizio di manutenzione ordinaria biennale dovranno essere eseguiti senza influenzare l'operatività aeroportuale civile e senza ridurre i livelli di Servizio, Safety e Security propri del sistema aeroportuale.

L'Appaltatore si impegnerà pertanto al rispetto delle norme riguardanti la sicurezza nell'accezione più generale, sia del proprio personale che di quello esterno.

L'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il Piano Operativo di Sicurezza ed ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro.

14. ONERI CONSEGUENTI ALL'ESPLETAMENTO DELL'APPALTO IN ZONA AEROPORTUALE

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri conseguenti alla esecuzione della fornitura e del successivo servizio manutentivo e collocazione in zona aeroportuale comportanti anche l'obbligo di soggiacere a tutte le limitazioni, interferenze ed interruzioni delle attività che a tale circostanza consegue per motivi di sicurezza e per motivi legati all'operatività aeroportuale civile.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le normative in vigore per la circolazione di mezzi in zona aeroportuale.

Nel corso delle attività di installazione si dovrà evitare di generare polveri, rumore e vibrazioni oggetto d'appalto, adoperando tutte le misure necessarie per evitare tali inconvenienti.

Al termine delle attività di installazione l'Appaltatore dovrà provvedere a proprie cure e spese al controllo ed eventuale pulizia delle aree oggetto delle attività.

Resta altresì inteso che l'Appaltatore, nel presentare l'offerta, ha valutato che l'espletamento della fornitura in opera in parola all'interno del sedime aeroportuale avviene in presenza di servizi ed infrastrutture di altri Enti, con i quali la fornitura in opera da espletarsi dovrà essere concordata.

Rimangono totalmente a carico dell'Appaltatore gli oneri ed i costi connessi all'espletamento della fornitura in opera in area aeroportuale (p.e. procedimenti di rilascio pass).

15. LOCALI E SERVIZI IGIENICI PER IL PERSONALE OPERANTE

Durante tutta la fornitura in opera, in ragione della durata della stessa, e del successivo servizio manutentivo, il personale dell'Appaltatore potrà usufruire delle strutture esistenti della Stazione Appaltante (servizi igienici ad uso pubblico).

16. PERMESSI DI ACCESSO

L'accesso alle aree interessate dall'appalto è soggetto alle vigenti prescrizioni normative, integralmente desumibili all'indirizzo e-mail <http://www.airgest.it/norme-di-accesso/>.

Personale e mezzi dovranno avere idonei permessi di accesso allo scalo, rilasciati dall'Ufficio Aeroportuale E.N.A.C., per poter operare in ambito aeroportuale (airside/landside).

Il personale dovrà essere munito di tesserini di identificazione con fotografia, qualifica, nome e cognome; corsi di formazione sulla sicurezza aeroportuale (Security), regolamentati dalla Normativa Europea (Regolamento CE n.185/2010) per il rilascio autorizzazione all'accesso.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano l'accesso e la circolazione di persone e mezzi nell'area aeroportuale, delle norme e delle procedure per stati di emergenza e di incidente e dei rischi esistenti nelle aree in cui andrà ad operare.

Per ulteriori riferimenti si rimanda all'indirizzo <http://www.airgest.it/norme-di-accesso/> ove è possibile reperire il listino prezzi ufficiale per l'emissione dei badge.

L'Appaltatore si impegna e si obbliga a garantire lo svolgimento della normale attività aeroportuali, di tutte le attività e servizi connessi, nonché della movimentazione aeromobili, accessi alle infrastrutture, in particolare si fa riferimento al mantenimento dei livelli standard di servizio e di sicurezza (safety & security) da assicurarsi nell'intero sedime aeroportuale, assumendosi ogni e qualsiasi onere conseguente all'interruzione dell'operatività a causa dell'esecuzione delle lavorazioni di cui è aggiudicatario, senza nulla a pretendere.

I costi relativi al rilascio di pass, autorizzazioni, corso security, patenti aeroportuali, etc., sono a carico dell'Appaltatore (ricomprese nel corrispettivo contrattuale).

Tutto il personale dovrà essere dotato di attestato di partecipazione al corso di formazione security con oneri a carico dell'Appaltatore ed i cui attestati dovranno essere consegnati in copia alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà curare che il proprio personale, impegnato nella esecuzione dei lavori in parola, porti in modo visibile i pass (tesserino aeroportuale) forniti dalla Stazione Appaltante ed emessi ai sensi delle vigenti normative ed ordinanze aeroportuali.

17. GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., una garanzia definitiva, a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, salve le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Tale garanzia dovrà essere rilasciata da soggetti appositamente autorizzati, ai sensi dell'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Si rimanda al pertinente articolo del Contratto d'Appalto.

18. POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone e cose tanto proprie, quanto dell'AIRGEST o di Terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Si rimanda al pertinente articolo del Contratto d'Appalto.

19. PENALI

La mancata, parziale o imperfetta della fornitura in opera e del successivo servizio manutentivo secondo le prescrizioni indicate nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale ed in tutti gli allegati da esso richiamati o ad esso acclusi, comporterà la facoltà in capo ad AIRGEST S.p.A. di comminare all'Appaltatore, all'esito delle verifiche di controllo in corso d'esecuzione, condotte ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 111 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., penali variabili, secondo la tipologia e gravità dell'irregolarità commessa, del danno arrecato al normale espletamento della fornitura in opera e del successivo servizio manutentivo e del ripetersi delle manchevolezze, con incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che la Società ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Si rimanda al pertinente articolo del Contratto d'Appalto.

20. CONDIZIONI SPECIFICHE DI APPALTO

L'Appaltatore non potrà eccepire durante la fornitura in opera ed il successivo servizio manutentivo, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati e non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (non escluse da altre norme presenti nel Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi.

21. VALUTAZIONE DEI RISCHI (P.O.S. E D.U.V.R.I.)

L'Appaltatore, prima dell'avvio della fornitura in opera e comunque entro 10 gg. dalla richiesta da parte del R.S.P.P. Airgest S.p.A., presenterà il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione ed espletamento della fornitura in opera, nonché la valutazione dei rischi specifici per la di posa in opera.

L'R.S.P.P. Airgest S.p.A., acquisito tale piano dell'Appaltatore, ove ne ravvisi la necessità, ha facoltà di chiedere ulteriori adeguamenti/integrazioni al Piano di Sicurezza stesso.

E' altresì previsto che prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto ovvero in corso d'opera, l'Appaltatore possa presentare all'R.S.P.P. Airgest S.p.A. modificazioni o integrazioni al Piano Operativo di Sicurezza al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Appaltatore, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il Piano Operativo di Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito ed onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori specialistici in essi compresi.

In particolare l'Appaltatore dovrà, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni (ove applicabile), consegnare all'R.S.P.P. Airgest S.p.A. copia del proprio Documento di Valutazione Rischi.

All'atto dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del servizio in cui si colloca l'appalto e di dover applicare il piano di sicurezza, di avervi adeguato la propria offerta, tenendo conto dei relativi oneri, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 131, comma 3, Legge 163/06.

L'Appaltatore è altresì obbligato, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'art. 131, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni, ad inserire nelle "proposte integrative" o nel "piano di sicurezza sostitutivo" e nel "piano operativo di sicurezza" (per le parti applicabili):

- I dati relativi all'Appaltatore;
- Anagrafica dell'Appaltatore;
- Rappresentante legale (datore di lavoro);
- Nominativo del soggetto eventualmente delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza, accludendo possibilmente copia della delega conferita dal datore di lavoro;
- Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione dell'Appaltatore;
- Nominativo del medico competente (se esistono lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria);
- Nominativi degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso a livello aziendale e, eventualmente, di cantiere;
- Nominativi del preposto, addetti montaggio uso e montaggio dei ponteggi con relativi corsi di formazione;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (specificare se trattasi di rappresentante aziendale di cantiere o di bacino, segnalare il caso in cui i lavoratori non si sono avvalsi della facoltà di nominare il RLS; nel caso di rappresentante di bacino è sufficiente indicare il bacino di appartenenza);

- Direttore Tecnico dell'Appaltatore;
- Elenco dei lavoratori dipendenti della ditta presenti in cantiere e consistenza media del personale dell'Appaltatore in cantiere;
- Indicazione della lavorazioni affidate in subappalto e nominativi delle imprese designate per tale servizio (da aggiornare in corso d'opera);
- Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc. di competenza dell'Appaltatore;
- Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC);
- Eventuali indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'uso di prodotti chimici utilizzati negli interventi;
- Indicazioni sulla natura di rischi di tipo professionale, ai quali sono esposti i lavoratori nelle specifiche lavorazioni di cantiere;
- Eventuali indicazioni di natura sanitaria inerenti gli interventi previsti in cantiere, da portare a conoscenza del medico competente;
- Indicazioni sulla gestione dei rifiuti prodotti e/o gestiti in cantiere;
- Indicazione sul livello di esposizione giornaliera al rumore (Lep, d) dei gruppi omogenei di lavoratori impegnati in cantiere;
- Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previste in cantiere e relativi incaricati alla gestione dell'emergenza;
- Valutazione dei rischi ed indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'esecuzione dei lavori in quota, all'esecuzione dei lavori in luoghi confinati e sugli impianti elettrici ed ai dispositivi di protezione collettiva ed individuale utilizzati nelle attività;
- Redazione del P.I.M.U.S (Piano Montaggio uso e smontaggio Ponteggio) secondo quanto previsto dal Testo unico sulla sicurezza D.Lgs 81/08, in merito all'esecuzione dei lavori in quota;
- Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi;
- Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere;
- Organizzazione e viabilità del cantiere;
- Descrizione sintetica dei servizi igienici ed assistenziali e dei servizi sanitari e di pronto intervento dell'Appaltatore;
- Elenco delle macchine, attrezzature ed eventuali sostanze pericolose utilizzate ed indicazione delle procedure per il loro corretto utilizzo;
- Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo;
- Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai propri lavoratori dipendenti;
- Indicazione degli interventi formativi attuati in favore di: responsabile del servizio di prevenzione e protezione; addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e primo soccorso; rappresentanti dei lavoratori; lavoratori entrati per la prima volta nel settore dopo l'01.01.1997;
- Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza;
- Modalità di revisione del Piano Operativo di Sicurezza;

- Quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura degli interventi da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano dovrà comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste od ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano dovrà comunque essere sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore tecnico dell'Appaltatore che assumono, di conseguenza la responsabilità dell'attuazione delle misure di sicurezza previste in sede di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, il Piano Operativo di Sicurezza e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dalla Stazione Appaltante.

Tuttavia la Stazione Appaltante, nella persona del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dovrà redigere, nella fase di affidamento, il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard e specifici relativi alla tipologia dei lavori che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Successivamente all'affidamento del contratto, l'R.S.P.P. Airgest S.p.A. integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici propri della sua attività, divenendo parte integrante del contratto d'affidamento.

22. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante gli impianti/Infrastrutture oggetto d'appalto in qualunque momento, con garanzia di perfetta funzionalità.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale facoltà, l'Appaltatore non potrà opporre ragione o causa e non potrà reclamare compensi di sorta.

A scioglimento del vincolo contrattuale, l'Ufficio della Direzione dell'Esecuzione del Contratto effettua i necessari accertamenti e rilascia il documento attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, ai sensi degli artt. 101 e 102 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici.

Successivamente all'ultimazione dell'esecuzione, esaminati i documenti acquisiti ed accertata la completezza, l'Ufficio della Direzione dell'Esecuzione del Contratto effettua il controllo definitivo e rilascia e Certificato di Regolare Esecuzione confermati dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici.

23. SICUREZZA SUL LAVORO E DIFESA AMBIENTALE

L'Appaltatore, in tema di sicurezza sul lavoro, si obbliga per tutta la durata dell'appalto a:

- Rispettare le normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza.
- Attuare le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche, specificamente quelle previste dal Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs. 81/08.
- Utilizzare attrezzature e mezzi d'opera (propri o del committente) in regola con le norme di sicurezza.
- Rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria che in relazione alle informazioni ricevute dal Committente sui rischi relativi all'area in cui avvengono i lavori in appalto.

- Esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i mezzi di protezione che mette a loro disposizione.
- Comunicare al Committente il nominativo della persona responsabile della sicurezza del personale presente sul luogo di lavoro ed alla quale il Committente possa rivolgersi per i problemi inerenti la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- Comunicare al Committente il nome del proprio Referente (probabilmente coincidente con quello di responsabile della sicurezza).
- Non utilizzare attrezzature di proprietà del Committente senza autorizzazione scritta.
- Mantenere ordine e pulizia nell'area in cui si svolgono i lavori.
- Non utilizzare utenze energetiche di rilevante potenza e di consumo significativo senza autorizzazione scritta;
- Controllare che il proprio personale abbia comportamento corretto e che non arrechi danno a colleghi o intralcio al regolare svolgimento dei lavori.

nonché ogni altro obbligo e prescrizione specificata nel D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore si impegna, per tutta la durata dell'appalto, ad osservare e fare osservare al proprio personale il protocollo di regole per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 nei cantieri (precauzioni e indicazioni dell'Autorità Sanitaria per i lavoratori e per i titolari del cantiere), in attuazione del "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19" negli ambienti di lavoro e al conseguente Protocollo specifico per i cantieri del 24-04-2020 e s.m.i..

Inoltre, è stato redatto apposito Computo Metrico per gli Oneri della Sicurezza, parte integrante del presente Capitolato, con indicazione delle misure di protezione collettive ed individuali relative ai rischi generali e specifici generati dalla fornitura in oggetto.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente Capitolato, ne approva le misure di protezione collettive ed individuali previste ed assume gli obblighi e le responsabilità previste dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore si impegna, per tutta la durata dell'appalto, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme vigenti in materia ambientale, adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, lo stesso si impegna:

A presentare, al momento della sottoscrizione del contratto ed ogni qualvolta la Stazione Appaltante lo richieda, ogni autorizzazione e/o altra documentazione prevista dalla normativa ambientale applicabile all'attività della stessa;

- Evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali, fornendone alla Stazione Appaltante, qualora richiesto, la documentazione comprovante;
- Effettuare la raccolta differenziata nelle modalità definite dal responsabile ambiente della Stazione Appaltante;
- Effettuare lo scarico dei materiali di risulta/scarto/imbballaggi derivanti dalla propria attività solo nelle discariche autorizzate, seguendo le modalità previste dalle normative vigenti;
- Provvedere in autonomia allo smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti nelle attività manutentive;
- Informare e coordinare tutte le attività di rifiuti nell'ambito aeroportuale con la Stazione Appaltante;

In caso di perdurante violazione di quanto sopra, debitamente contestate dal competente ufficio, si applicheranno le penali previste.

24. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n.145 (per le parti non abrogate dal D.P.R. 207/2010) e il Regolamento approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 (per le parti non abrogate dal D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i.), il D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii., le leggi regionali per le parti vigenti in materia di opere pubbliche, il protocollo di legalità ed il patto di integrità e tutta la normativa di settore emanata dagli organi competenti ENAC su tutte, su base Nazionale (Regolamenti, Circolari, ecc.) e locale (Ordinanze U.A.). Le norme sopracitate devono intendersi a titolo esemplificativo in quanto nell'espletamento della fornitura in opera di che trattasi, dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti e s.m.i., nonché quelle disposizioni che saranno impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

FINE DOCUMENTO